



**Codice procedura:** 2656

**Classifica:** RG\_010\_RIF2656

**Proponente:** AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO.

**OGGETTO:** PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”).

**Procedimento:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

<b>Proponente</b>	AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO
<b>Sede Legale</b>	C.da Torre Palombo s.n.c. – 97018 - Scicli
<b>Capitale Sociale</b>	€ 115.00,00
<b>Legale Rappresentante</b>	Iacono Michele
<b>Progettisti</b>	Dott. Geol. Alfio Grassi
<b>Località del progetto</b>	Santa Croce Camerina C.da Giannetti Ragusa
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	Prot. 2656 del 01.08.2023
<b>Valore dell’Investimento</b>	€ 593.604,50,
<b>Data procedibilità</b>	Prot. 74306 del 10.10.2023
<b>Data Parere Istruttorio Intermedio</b>	
<b>Versamento oneri istruttori</b>	
<b>Conferenze di servizio</b>	no
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Ricco Michele
<b>Contenzioso</b>	no, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale
<b>Condivisione G. I.</b>	

**PARERE C.T.S. n. 216/2024 del 29.04.2024**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione

**Commissione Tecnica Specialistica**– CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”).



di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”.



ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**Commissione Tecnica Specialistica**– CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”.



**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)".



**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTI:**

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”.



**VISTA** l'Istanza di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. n. n 59591 del 01/08/2023.

**VISTA** la nota del Servizio 1 recante la richiesta di perfezionamento dell'istanza, giusta nota prot. ARTA n. 61053 del 07/08/2023.

**VISTA** la nota di perfezionamento dell'istanza, assunta al prot. ARTA n. 72670 del 03/10/2023

**VISTA** la nota prot. n. 74306 del 10/10//2023 recante “*Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, avvio procedimento e trasmissione documentazione alla CTS.*” e ribadito che ai sensi del D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 (e del successivo D.A. n. 80/2020) ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana;

**VISTO** l'avviso al pubblico del 10/10/2023 con scadenza il 09.11.2023;

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

1. RS00OBB0001A0.\_\_\_\_ 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
2. RS00OBB0002A0.\_\_\_\_ 02 - AVVISO AL PUBBLICO
3. RS00OBB0003A0.\_\_\_\_ 03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
4. RS00OBB0004A0.\_\_\_\_ 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
5. RS00OBB0005A0.\_\_\_\_ 05 - SCHEDE DI SINTESI
6. RS00OBB0006A0.\_\_\_\_ 06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
7. RS00OBB0007A0.\_\_\_\_ 12 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
8. RS00OBB0008A0.\_\_\_\_ 16 - DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA
9. RS00OBB0009A0.\_\_\_\_ 30 - SHAPE FILES (ZIP)
10. RS05AEG0001A0.\_\_\_\_ TAV. 1 - CARTOGRAFIA D'INSIEME
11. RS05AEG0002A0.\_\_\_\_ TAV. 2 - RAPPRESENTAZIONE PROGETTO DI RECUPERO SU STATO ATTUALE ...
12. RS05AEG0003A0.\_\_\_\_ TAV. 3 - RAPPRESENTAZIONE PROGETTO DI RECUPERO SU STATO INTERMEDIO ...
13. RS05AEG0004A0.\_\_\_\_ TAV. 4 - RAPPRESENTAZIONE PROGETTO DI RECUPERO SU STATO FINALE ...
14. RS05AEG0005A0.\_\_\_\_ TAV. 4 - RAPPRESENTAZIONE PROGETTO DI RECUPERO SU STATO FINALE ...
15. RS05AEG0006A0.\_\_\_\_ TAV. 6 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI CENTRO DI RECUPERO
16. RS05AEG0007A0.\_\_\_\_ TAV. 7 - PIANTA E SEZIONE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE E ...
17. RS05REL0008A0.\_\_\_\_ RELAZIONE TECNICA
18. RS05REL0009A0.\_\_\_\_ RELAZIONE ACUSTICA
19. RS05ADD0010A0.\_\_\_\_ DICHIARAZIONE PROFESSIONISTA
20. RS05ADD0011A0.\_\_\_\_ CARTA IDENTITÀ AMMINISTRATORE 1
21. RS05ADD0012A0.\_\_\_\_ CARTA IDENTITÀ AMMINISTRATORE 2
22. RS05ADD0013A0.\_\_\_\_ CARTA IDENTITÀ PROGETTISTA

**LETTI** i seguenti documenti integrati in data 18.09.2023

1. RS02ADD0001I1.\_\_\_\_ Comunicazione di errata corrige PEC

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”.





**LETTI** i seguenti documenti integrati in data 03.10.2023

1. RS02ADD0001I2.\_\_\_\_ Istanza di invio integrazione a riscontro della nota prot. n. 70094 del 22/09/23
2. RS02ADD0002I2.\_\_\_\_ Dichiarazione oneri istruttoria progetto comprensivo d'IVA
3. RS02ADD0003I1.\_\_\_\_ Dichiarazione professionista in rev. 1
4. RS02ADD0004I2.\_\_\_\_ Lettera d'incarico per progettista
5. RS02ADD0005I2.\_\_\_\_ Distinta versamento integrativo oneri di istruttoria su aliquota IVA

**RILEVATO** che sono pervenuti pareri e/o osservazioni da parte di altri Enti coinvolti nella procedura:

**Asp Ragusa Servizio SPRESAL** nota prot. 75211 del 13.10.2023 “*non è presente la documentazione relativa agli obblighi in materia di tutela della salute dei luoghi di lavoro*”;

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE RG** nota prot. 6651 del 01.02.2024:

*La società Agriscavi S.r.l. gestisce, all'interno della sede produttiva di c.da Giannetti, una cava di sabbia autorizzata per anni 15 dal Distretto Minerario di Catania col provvedimento n. 01/22-RG\_045\_R1 del 11/02/22.*

*2. I rifiuti non pericolosi che si intendono trattare hanno, per lo più, una provenienza cantieristica, di tipo edile, e sono ascrivibili alle seguenti tipologie:*

*7.1 – rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103]*

*[170107] [170904];*

*7.2 – rifiuti di rocce da cave autorizzate [010410] [010413] [010408];*

*7.6 – miscele bituminose [170302] diverse da quelle di cui alla voce [170301]*

*7.11 – pietrisco per massicciate ferroviarie [170508], diverso da quello di cui alla voce [170507];*

*7.31 BIS – terre e rocce di scavo [170504].*

*3. Nel caso in esame, le quantità massime trattabili, per ciascuna tipologia di rifiuti, sono le seguenti:*

*· Tipologia 7.1 quantità massima di 120.000 tonn/annue;*

*· Tipologia 7.2 quantità massima di 1.000 tonn/annue;*

*· Tipologia 7.6 quantità massima di 85.000 tonn/annue;*

*· Tipologia 7.11 quantità massima di 5.000 tonn/annue;*

*· Tipologia 7.31 bis quantità massima di 150.000 tonn/annue;*

*4. Allo stato attuale, la proprietà in c.da Giannetti è così organizzata: la porzione centrale è interessata prevalentemente dall'attività estrattiva, con due differenti fosse che, allo stato finale di cava, saranno unificate. Per la produzione di sabbia la Società si avvale di un impianto di frantumazione e classificazione di tipo mobile, regolarmente autorizzato all'emissione in atmosfera col provvedimento AUA n. 16/2015. Nella parte sud, invece, sono localizzati gli uffici di cava, nonché la pesa ponte che permette di determinare il peso degli automezzi in entrata ed in uscita. L'attività di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi in R13 ed R5 sarà localizzata nella porzione nord dello stabilimento, al momento libera, al momento inutilizzata e fuori dall'area di cava autorizzata. Il personale addetto alle operazioni di recupero, in ogni caso, si avvarrà dei servizi già presenti, attrezzati di strutture igienico-sanitarie e ricreative.*

**Commissione Tecnica Specialistica**– CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”.



5. Dallo Studio Preliminare Ambientale emerge che l'area in cui è stato progettato il centro di recupero ricade in zona E-verde agricolo del comune di Santa Croce Camerina e, in particolare, lungo una fascia della cava attiva.

6. La cava "Giannetti-Agriscavi", così come la fascia di terreno in cui saranno localizzate le attività R5-R13,

rientrano nell'area di primo livello del Piano Cave vigente RG05.I.

7. Nulla osta sotto il profilo della compatibilità con le prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale (Approvato con (Decreto Dirigenziale n.1376 del 24 novembre 2003, pubblicato sulla G.U.R.S. n.3 del 16.01.2004), ma al fine di una corretta analisi del contesto territoriale si rileva quanto segue:

- per effetto dello stesso P.T.P., l'intervento ricade in zona interessata dall'Azione C3C – Azione Speciale Serre;

- Per effetto del Piano Paesaggistico (D.A. n. 1346 del 05.04.2016), l'area ricade in prossimità di una zona con livello di tutela 2 (6g. Paesaggio di Cava della Menta, Cava della Fontana, Torrente Grassullo. Aree di interesse archeologico comprese).

- Per effetto del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'intervento in oggetto ricade in prossimità della zona di tutela denominata "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna" di cui all'art. 142 lettera c.

8. Dallo Studio Preliminare Ambientale la Ditta dichiara che:

- L'area interessata dal progetto non rientra in aree tutelate sotto il profilo ambientale (SIC, ZPS, ZSC, Rete Natura 2000, Riserve Naturali). Il sito più vicino della Rete Natura 2000 (ITA 080004 – Punta Braccetto, c.da Cammarana) è ubicato a circa 2,8 km;

- Il sito oggetto di studio è libero da qualsiasi criticità geomorfologica e non è gravato da alcun vincolo di tutela ambientale naturalistica, né tanto meno dal vincolo idrogeologico.

- Il progetto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi è ubicato all'interno di uno stabilimento produttivo in esercizio ove vi è in essere l'attività estrattiva di sabbia. I rifiuti non pericolosi che si intendono trattare hanno, per lo più, una provenienza cantieristica, di tipo edile.

- La ditta ha ritenuto opportuno progettare un intervento di mitigazione ambientale, ovvero una barriera arborea-vegetale (ulivi), che avrà la funzione di schermare il centro di recupero di rifiuti inerti non pericolosi dalla visuale esterna.

9. Per quanto di competenza del Servizio Riserve Naturali, si osserva che il progetto è in prossimità di un corridoio ecologico (stepping stone) pertanto si richiede relativa integrazione.

10. Sotto l'aspetto della gestione dei rifiuti si raccomanda di fare attenzione che:

- le acque in uscita dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e le acque di seconda pioggia, prima dello scarico sul suolo, siano conformi ai limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

- lo scarico sul suolo delle acque trattate avvenga secondo le prescrizioni previste dagli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 152/2006, dalla L.R. 27/86 e dalle N.T.A. e Regolamento vigente nel Comune di Santa Croce Camerina;

- sia realizzato un pozzetto di ispezione per le acque di seconda pioggia prima dello scarico sul suolo;

- lo scarico sul suolo delle acque di prima pioggia trattate e delle acque di seconda pioggia sia effettuato, come indicato in progetto, secondo le modalità e le autorizzazioni previste dalla normativa e comunque in condizioni tali da non determinare fenomeni erosivi e/o di alluvionamento e danni a confinanti;

- sia realizzata una schermatura vegetale totale interna della recinzione che costituisca una barriera verde perimetralmente alle aree di pertinenza dell'impianto. Tale barriera, da realizzare attraverso la messa a





*dimora di specie arboree ad alto fusto ed arbustive autoctone sempreverdi, di altezza di almeno di 1,5 metri, e coerenti con il contesto vegetazionale locale, dovrà essere efficace nel contenimento dei disturbi ambientali (rumore, impatto visivo, polveri) e se ne dovrà assicurare, nel tempo, la cura e il mantenimento in buono stato vegetativo;*

*- sia prevista per gli spazi aperti una gestione diretta ad evitare o, comunque, a limitare al massimo l'accumulo a vista dei rifiuti, riducendo l'impatto visivo;*

*- siano acquisite le certificazioni sanitarie e urbanistiche previste dalle norme vigenti;*

*11. Si fa obbligo alla Ditta di porre in atto quanto esposto negli elaborati progettuali e di garantire comunque un elevato livello di controlli efficaci delle matrici ambientali con periodici controlli ed analisi almeno annuali;*

***Trattandosi di attività con trattamento, movimentazione e stoccaggio di rifiuti, si ritiene comunque opportuno l'avvio della procedura di Valutazione Impatto Ambientale.***

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAGUSA** nota prot. 1036 del 01.02.2024 “A riscontro di predetta nota la ditta Agriscavi s.r.l. ha trasmesso la comunicazione prot. n 986 del 01/02/2024 dalla quale si evince che nel centro di recupero di rifiuti in oggetto non saranno presenti attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 e che tale progetto di recupero di rifiuti non È ascrivibile al rispetto della Regola Tecnica Verticale relativa alle discariche, emanata con D.M. 26 luglio 2022, pertanto la presente conferenza di servizio non necessita del parere dei Vigili del Fuoco. Tuttavia, per il progetto in essere, si richiama il rispetto del D.M. 03.09.2021 e s.m.i. sui criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.”

**RILEVATO** che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue.

### **TIPOLOGIA DI PROGETTO**

La società Agriscavi S.r.l. gestisce, all'interno della sede produttiva di c.da Giannetti, una cava di sabbia autorizzata per anni 15 dal Distretto Minerario di Catania col provvedimento n. 01/22-RG\_045\_R1 del 11/02/22. Inoltre, sempre per il medesimo stabilimento produttivo, la Società detiene l'autorizzazione unica ambientale n. 16/2015 del 09/04/15, rilasciata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, tramite il SUAP del comune di Santa Croce Camerina, per il titolo abilitativo delle emissioni in atmosfera relativo all'attività di cava e all'impianto mobile di frantumazione e selezioni degli aggregati di cava, pertanto per le operazioni di recupero in R13-R5 in procedura semplificata che la Società propone di localizzare in un settore dell'unità produttiva di c.da Giannetti sarà attivata, a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, la procedura di modifica sostanziale di AUA, ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.P.R. 59/2013.

I rifiuti non pericolosi che si intendono trattare hanno, per lo più, una provenienza cantieristica, di tipo edile, e sono ascrivibili alle seguenti tipologie: - 7.1 – rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170904]; - 7.2 – rifiuti di rocce da cave autorizzate [010410] [010413] [010408]; - 7.6 – miscele bituminose [170302] diverse da quelle di cui alla voce [170301]; - 7.11 – pietrisco per massicciate ferroviarie [170508], diverso da quello di cui alla voce [170507]; - 7.31 BIS – terre e rocce di scavo [170504].

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”.



### **LOCALIZZAZIONE**

L'area in cui è stato progettato il centro di recupero ricade in zona E-verde agricolo del comune di Santa Croce Camerina e, in particolare, lungo una fascia della cava attiva "Giannetti-Agriscavi" autorizzata dal Distretto Minerario di Catania. Il criterio di localizzare il centro di recupero all'interno della cava attiva gestita dalla società Agriscavi S.r.l. è pienamente supportato dalle indicazioni dettate dal capitolo IX del Piano Regionale della gestione dei rifiuti speciali in Sicilia, approvato con Decreto Presidenziale n.10 del 21 aprile 2017, pubblicato sulla GURS (Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia) nel n.23 del 01/06/2017, il quale suggerisce che la localizzazione ideale degli impianti di trattamento dei rifiuti inerti è da ritenersi preferenziale all'interno di cave attive o dismesse.

**Lo stabilimento produttivo di c.da Giannetti è ubicato a circa 1 Km dal centro abitato di Santa Croce Camerina.**

### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

**CONSIDERATO** che il proponente nello SPA *"Lo stabilimento produttivo Agriscavi S.r.l., all'interno del quale si intende svolgere l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, ricade in un'area a vocazione prettamente agricola, urbanisticamente definita E1 "zona agricola produttiva", così come specificato nel PRG vigente del comune di Santa Croce Camerina (fig. 2) e all'interno dell'area di Piano Cave di primo livello RG05.I (fig. 3). Nel comune di Santa Croce Camerina, secondo i dettami del PRG vigente, vi sono due aree destinate ad attività artigianali produttive D1-D3 adiacenti dal mercato ortofrutticolo posto in zona D2, le quali distano a meno di 1.000 m dal centro abitato. Tali aree produttive sono certamente interconnesse con il mercato ortofrutticolo che rappresenta il centro nevralgico dell'economia locale, pertanto la localizzazione del centro di recupero nelle suddette aree artigianali sarebbe del tutto incoerente con la vocazione agricola-commerciale delle aree produttive individuate dal P.R.G. comunale, né tanto meno presenterebbe dei vantaggi in termini di distanza dal centro abitato, visto che la cava "Giannetti" si trova a distanze maggiori dall'abitato di Santa Croce Camerina."*

**CONSIDERATO** che dalle verifiche effettuate sul Geoportale della Regione Siciliana si è trovato riscontro a quanto dichiarato dal proponente.

**VALUTATO che il sito in oggetto dista soli 1000 metri dal centro urbano di Santa Croce Camerina.**

### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**CONSIDERATO** che il progetto in valutazione prevede che *e attività di recupero dei rifiuti inerti avveranno nel settore N dello stabilimento produttivo, in coincidenza della particella n. 95. Il sito oggetto di studio è libero da qualsiasi criticità geomorfologica e non è gravato da alcun vincolo di tutela ambientale naturalistica, né tanto meno dal vincolo idrogeologico.*

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)".



**CONSIDERATO** che Allo stato attuale, *la proprietà in c.da Giannetti è così organizzata: la porzione centrale è interessata prevalentemente dall'attività estrattiva, con due differenti fosse che, allo stato finale di cava, saranno unificate. Per la produzione di sabbia la Società si avvale di un impianto di frantumazione e classificazione di tipo mobile, regolarmente autorizzato all'emissione in atmosfera col provvedimento AUA n. 16/2015. Nella parte sud, invece, sono localizzati gli uffici di cava, nonché la pesa ponte che permette di determinare il peso degli automezzi in entrata ed in uscita. Tutte le strutture presenti all'interno dello stabilimento produttivo sono regolarmente autorizzate, in termini di concessione edilizia. Lo stabilimento è dotato di tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle attività ricreative del personale (sala mensa, spogliatoi, etc), compresi i servizi igienico-sanitari. L'attività di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi in R13 ed R5 sarà localizzata nella porzione nord dello stabilimento, al momento libera ed inutilizzata. Il personale addetto alle operazioni di recupero, in ogni caso, si avvarrà dei servizi già presenti, attrezzati di strutture igienico-sanitarie e ricreative.*

**CONSIDERATO** che *Le tipologie di rifiuto che verranno trattate dal centro di recupero e che verranno allocate nel loro specifico scompartimento di messa in riserva sono le seguenti:*

*- 7.1 – rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170904]; - 7.2 – rifiuti di rocce da cave autorizzate [010410] [010413] [010408]; - 7.6 – miscele bituminose [170302] diverse da quelle di cui alla voce [170301]; - 7.11 – pietrisco per massicciate ferroviarie [170508], diverso da quello di cui alla voce [170507]; - 7.31 BIS – terre e rocce di scavo [170504].*

**CONSIDERATO** che il proponente ha previsto il seguente processo di gestione dei rifiuti in R13 ed R5:

- Il processo di gestione dei rifiuti in R13 ed R5 sarà così articolato:
- Conferimento dei rifiuti tramite automezzi nell'area adibita in cui avverrà la cernita degli stessi (R13);
- Stoccaggio dei rifiuti negli appositi scompartimenti (R13);
- Prelievo dei rifiuti tramite motopala per il loro trasferimento nell'adiacente settore in cui sarà allocato l'unità di frantumazione per il recupero in R5;
- Frantumazione dei rifiuti e classificazione dei rifiuti (R5) o, in alternativa, la caratterizzazione rifiuto per lotti di 3.000 mc (operazione R5 di controllo);
- Commercializzazione del materiale recuperato e analizzato nei cantieri della società Agriscavi S.r.l. o in cantieri di terzi

## VALUTAZIONI CONCLUSIVE

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il progetto riguarda la realizzazione di un centro di UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG).

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)".



**CONSIDERATO e VALUTATO** che il (PRGRS), indica come criterio penalizzante la presenza di case sparse nel raggio di 3 km, e in tal caso dovrà essere effettuata una specifica verifica degli impatti aggiuntiva, che preveda la messa in opera di eventuali misure di compensazione specifiche e che inoltre per il (PRGRS) il criterio è escludente per la presenza di centri abitati a meno di 3 km, indipendentemente dalla presenza di eventuali opere di mitigazione previste in progetto, dato che non si tratta di aree a destinazione produttiva;

**CONSIDERATO** che il Proponente in merito ai criteri localizzativi del Piano Rifiuti Speciali della Regione Siciliana non chiarisce come intende superare la criticità della inferiore distanza di 3 km dal Centro Urbano di Santa Croce Camerina, criterio ritenuto escludente dal citato Piano.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il **LIBERO CONSORZIO COMUNALE di Ragusa** con nota prot 6651 del 01.02.2024 nelle considerazioni finali del parere prescrive che : *“Trattandosi di attività con trattamento, movimentazione e stoccaggio di rifiuti, si ritiene comunque opportuno l’avvio della procedura di Valutazione Impatto Ambientale”, ritenuto quindi di uniformarsi a tale parere.*

**CONSIDERATO** che non risulta che sia stata effettuata la verifica degli impatti aggiuntiva, o messe in opera eventuali misure di mitigazione per la presenza di case sparse.

**CONSIDERATO** che sempre per il Piano Regionale succitato (PRGRS) risulta che: per quanto riguarda gli impianti di trattamento degli inerti la localizzazione ideale è da ritenersi preferenziale all’interno di cave attive o dismesse purché compatibili con il piano di ripristino delle stesse; la distanza dai centri abitati è sicuramente un fattore da considerare; le soluzioni progettuali adottate (es collocazione dell’impianto a quota depressa rispetto al piano campagna) così come le misure mitigative adottate (ad esempio piantumazioni per il contenimento delle emissioni di polveri e rumori), consentiranno di definire la compatibilità con centri abitati eventualmente collocati nelle adiacenze.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente non ha verificato, quanto indicato sopra dal (PRGRS) mediante relazioni previsionali sull’impatto del progetto sulle componenti rumore e atmosfera, l’efficacia delle misure mitigative previste, come la fascia arborea lungo il perimetro, data la presenza di un centro abitato nel raggio di meno di 3 km.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente fa presente nello SPA che può trattare e destinare alla messa in riserva fino a 361.000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi, secondo i quantitativi indicati nel D.M. 05.02.98, ma non risulta uno studio, degli impatti prodotti dal traffico indotto dal trasporto dei rifiuti in ingresso all’impianto e delle (MPS) e dei rifiuti in uscita, per gli aspetti legati all’impatto acustico, emissione in atmosfera, adeguatezza della viabilità locale e misure volte a mitigare le criticità riscontrate, tenendo conto del fatto che l’impianto è situato in un’area agricola.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che per le quantità massime di rifiuti previste in progetto, si avrebbe un traffico indotto, in ingresso e in uscita, il cui impatto in termini di emissioni in atmosfera e rumore generato, non è stato valutato da parte del proponente.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la presente proposta progettuale comporta, per quanto sopra considerato, un maggiore impatto sulle componenti ambientali, soprattutto rumore ed emissioni atmosferiche prodotte.

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2656 – Proponente: AGRISCAVI S.R.L. DEI F.LLI IACONO - PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)”.



te, dovuto sia per le attività di frantumazione precedentemente assenti, che per il maggior traffico indotto provocato dal trasporto dei rifiuti in ingresso e delle materie prime seconde (MPS) prodotte, in uscita.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda il conglomerato bituminoso, il proponente non fornisce indicazioni su come verrà gestito in conformità a quanto stabilito dal D.M. 69/2018, che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso.

**RILEVATO** che il livello di approfondimento degli elaborati esaminati, relativamente alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, non consente di escludere impatti significativi sull'ambiente in quanto lo studio risulta carente negli aspetti fondamentali che sono alla base della progettazione di tale tipologia di impianto.

**VALUTATO** che i criteri per la verifica di assoggettabilità declinati all'Allegato V al Codice dell'Ambiente, con particolare riferimento alle dimensioni del progetto, all'utilizzazione di risorse naturali, all'utilizzazione attuale del territorio ed alla sensibilità ambientale dell'area oggetto dell'intervento nonché relativamente alla portata e alla durata dell'impatto non permettono di escludere l'insorgenza di impatti negativi e significativi

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**ESPRIME**

parere di assoggettabilità a VIA del PROGETTO DI APERTURA DI UN CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN C.DA GIANNETTI, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG).





**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 29.04.2024  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Assente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammissa	Maria Grazia	Presente
9.	Casinotti	Antonio	Presente
10.	Cecchini	Riccardo	Assente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Assente
13.	Cucchiara	Alessandro	Presente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Presente
17.	Dieli	Tiziana	Presente
18.	Dolfin	Sergio	Assente
19.	Gullo	Onfrio	Presente
20.	Ilarda	Gandolfo	Assente
21.	Iudica	Carmelo	Presente
22.	Latona	Roberto	Presente
23.	Lipari	Pietro	Presente
24.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
25.	Martorana	Giuseppe	Presente
26.	Mastrojanni	Marcello	Presente
27.	Mignemi	Giuliano	Presente
28.	Modica	Dario	Presente
29.	Montalbano	Luigi	Presente
30.	Pagano	Andrea	Presente
31.	Pantalena	Alfonso	Presente
32.	Patanella	Vito	Presente
33.	Pedalino	Andrea	Presente
34.	Pergolizzi	Michele	Presente
35.	Piscitello	Fabrizio	Presente
36.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
37.	Sacco	Federica	Presente
38.	Saladino	Salvatore	Presente
39.	Salvia	Pietro	Presente



40.	Santoro	Piero	Presente
41.	Savasta	Giovanni	Assente
42.	Saverino	Arcangela	Presente
43.	Seminara	Salvatore	Presente
44.	Spinello	Daniele	Presente
45.	Vernola	Marcello	Assente
46.	Versaci	Benedetto	Presente
47.	Villa	Daniele	Presente
48.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 29.04.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**  
**Avv. Vito Patanella**

VITO  
PATANELLA

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA  
Data: 2024.04.29  
19:06:35 +02'00'

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**